

Presentazione

La giornata di studio ha l'obiettivo di fare il punto sui possibili impieghi delle tecniche naturalistiche nell'ambito dell'ingegneria geotecnica e di stimolare l'interesse scientifico su una tematica sempre più diffusa nel mondo, ma ad oggi ancora poco praticata in ambito geotecnico.

Le piante, da sempre, sono utilizzate per regimare le acque sui pendii e per difendere i terreni coltivati, i versanti o le sponde dei corsi d'acqua dall'erosione idrica e dalle frane superficiali.

Ciò nonostante e nonostante sia evidente la loro contiguità con il terreno, ancora limitata è la letteratura scientifica in ambito geotecnico rivolta all'analisi dell'interazione tra la vegetazione e il terreno in termini di influenza e di miglioramento del comportamento meccanico e idraulico delle terre e/o e di effetti positivi sui possibili ambiti applicativi dell'Ingegneria Geotecnica.

La tematica è palesemente multidisciplinare, pertanto la giornata, rivolta a fare il punto sullo stato dell'arte delle conoscenze e sui possibili futuri sviluppi, coinvolgerà ricercatori sia del settore dell'ingegneria agraria e forestale che dell'ingegneria geotecnica.

Dopo un'iniziale introduzione sull'Ingegneria Naturalistica e sullo stato dell'arte delle tecniche naturalistiche nell'Ingegneria Geotecnica, il focus degli interventi verterà sul ruolo specifico della vegetazione nell'ambito delle tematiche geotecniche in cui il suo impiego appare più promettente ovvero la stabilità dei pendii naturali ed artificiali sia in condizioni statiche e sismiche.

Programma

ORE 10.00 – SALUTI e APERTURA DEI LAVORI

Saluti del Direttore del DIA dell'Università degli Studi di Parma

Prof. Ing. Rinaldo Garziera

Saluti del Presidente Associazione Geotecnica Italiana

Prof. Ing. Nicola Moraci

Saluti del Presidente del Gruppo Nazionale di Ingegneria Geotecnica

Prof. Ing. Stefano Aversa

Stato dell'arte sull'impiego delle tecniche naturalistiche in Geotecnica

Prof. Ing. Lorella Montrasio

Ingegneria Naturalistica: principi, ambiti, limiti e prospettive

Prof. Gian Battista Bischetti

ORE 11.30 – 12.00 COFFEE BREAK

La modellizzazione del rinforzo del terreno da parte delle piante

Prof. Massimiliano Schwarz – Prof. Filippo Giadrossich

La dinamica della vegetazione negli interventi di ingegneria naturalistica

Prof. Luca Giupponi

Osservazioni sul contributo dei rinf orzi naturali alla stabilità dei pendii: dall'elemento di volume alla scala del versante

Prof. Riccardo Berardi – Università di Genova

ORE 13.00 – 14.30 INTERVALLO PRANZO

ORE 14.30 RIPRESA LAVORI

CASI STUDIO ED ESEMPI APPLICATIVI

Stabilità sismica di coltre superficiali con coperture vegetali

Ing. Giovanni Biondi - UniCT

Valutazione delle proprietà meccaniche delle radici ai fini della stabilità dei pendii artificiali e naturali

Ing. Paola Capilleri

Il contributo della vegetazione alla stabilità di pendii a rischio frana superficiale

Ing. Alessio Cislighi

Verifica dei fattori che contribuiscono alla stabilità dei rilevati arginali

Prof. Ing. Diego Lo Presti

Stabilizzazione di coltri superficiali attraverso coperture vegetali

Prof. Ing. Ernesto Motta - UniCT

Analisi di affidabilità di pendii rinforzati con vegetazione

Ing. Marilene Pisano - UniRC

Il sistema arginale del Bacino del Fiume Po, e l'impiego delle terre rinforzate dalla vegetazione

Dott. Alessandro Rosso - AIPO

DIBATTITO E CONCLUSIONI

Comitato scientifico

Prof. Ing. Lorella Montrasio – Università degli Studi di Parma

Prof. Gian Battista Bischetti – Università degli Studi di Milano

Prof. Ing. Diego Lo Presti – Università di Pisa

Prof. Massimiliano Schwarz - Bern University of Applied Sciences

Comitato organizzatore

Ing. Paola Capilleri – Università di Pisa

Ing. Alessio Cislighi – Università degli Studi di Milano

Ing. Michele Gatto – Università degli Studi di Parma

Ing. Chiara Miodini – Università degli Studi di Parma

Ing. Nunziante Squeglia – Università di Pisa

Ing. Stefano Stacul – Università di Pisa

Segreteria del Convegno

E-mail: convegno13marzo2019@outlook.it

Telefono: +39.521.905075

Dove siamo

Università degli Studi di Parma
Parco Area delle Scienze, 181, 43124 - Parma



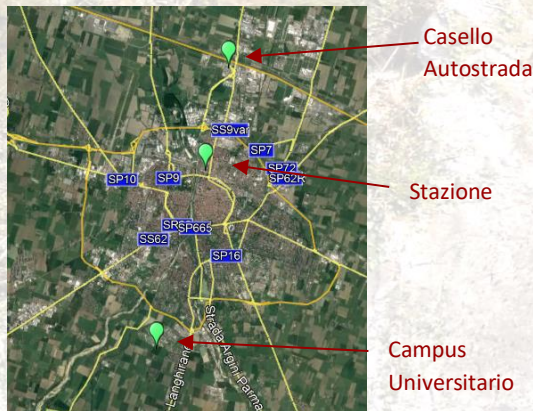
Come raggiungerci

IN TRENO:

Arrivati alla stazione di Parma, in taxi sino alla sede del convegno o in autobus: linea n° 7; linea n° 21.

IN AUTO:

Usciti dal casello autostradale di Parma imboccare SS9/SS9var da Viale Europa/SP343R. Prendere Tangenziale Ovest in direzione di Str. Montanara. Prendere l'uscita verso Str. Montanara. Alla rotonda prendere la 2° uscita. Svoltare leggermente a sinistra e imboccare Stradello Carlo Bianchi. Svoltare a sinistra e prendere Parco Area delle Scienze. La destinazione si trova sulla sinistra.



Con il patrocinio di:



Con la collaborazione di:



In corso di approvazione la procedura per l'attribuzione dei Crediti Formativi Professionali



UNIVERSITÀ DI PARMA

Centro Congressi S. Elisabetta

Giornata di Studio

PIANTE E GEOTECNICA

Prerogative e limiti dell'impiego della
vegetazione nel rinforzo dei terreni

Parma, 13 marzo 2019
ore 10.00



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



UNIVERSITÀ DI PISA